



Comunità Pastorale Santi Apostoli
Cornaredo e San Pietro all'Olmo



Anno 12 N 39 dal 26 settembre al 3 ottobre 2021

In cammino insieme

COMUNITA' SANTI APOSTOLI

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo di Cornaredo

Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

**107^a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato
“Verso un noi sempre più grande”**

Nella Lettera Enciclica *Fratelli tutti* ho espresso una preoccupazione e un desiderio, che ancora occupano un posto importante nel mio cuore: «Passata la crisi sanitaria, la peggiore reazione sarebbe quella di cadere ancora di più in un febbrile consumismo e in nuove forme di auto-protezione egoistica. Voglia il Cielo che alla fine non ci siano più “gli altri”, ma solo un “noi”». Per questo ho pensato di dedicare il messaggio per la 107^a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato a questo tema: “Verso un noi sempre più grande”, volendo così indicare un chiaro orizzonte per il nostro comune cammino in questo mondo. Questo orizzonte è presente nello stesso progetto creativo di Dio: «Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: “Siate fecondi e moltiplicatevi”» (Gen 1,27-28). Dio ci ha creati maschio e femmina, esseri diversi e complementari per formare insieme un noi destinato a diventare sempre più grande con il moltiplicarsi delle generazioni. Dio ci ha creati a sua immagine, a immagine del suo Essere Uno e Trino, comunione nella diversità. E quando, a causa della sua disobbedienza, l'essere umano si è allontanato da Dio, Questi, nella sua misericordia, ha voluto offrire un cammino di riconciliazione non a singoli individui, ma a un popolo, a un noi destinato ad includere tutta la famiglia umana, tutti i popoli: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio» (Ap 21,3). La storia della salvezza vede dunque un noi all'inizio e un noi alla fine, e al centro il mistero di Cristo, morto e risorto «perché tutti siano una sola cosa» (Gv 17,21). Il tempo presente, però, ci mostra che il noi voluto da Dio è rotto e frammentato, ferito e sfigurato. E questo si verifica specialmente nei momenti di maggiore crisi, come ora per la pandemia. I nazionalismi chiusi e aggressivi (cfr *Fratelli tutti*, 11) e l'individualismo radicale (cfr *ibid.*, 105) sgretolano o dividono il noi, tanto nel mondo quanto all'interno della Chiesa. E il prezzo più alto lo pagano coloro che più facilmente possono diventare gli altri: gli stranieri, i migranti, gli emarginati, che abitano le periferie esistenziali. In realtà, siamo tutti sulla stessa barca e siamo chiamati a impegnarci perché non ci siano più muri che ci separano, non ci siano più gli altri, ma solo un noi, grande come l'intera umanità. Francesco

26 SETTEMBRE 2021
Festa di apertura degli oratori
Messaggio dell' Arcivescovo Mario Delpini

Conosco un paese dove i fiori sono vanitosi. Fioriscono solo se ci sono ammiratori disposti alle esclamazioni: «Guarda che bello! Che meraviglia!».

Il paese dei fiori vanitosi è rimasto senza fiori. In assenza di ammiratori e di applausi, i fiori sono avvizziti. **Ma io propongo di trapiantare i fiori vanitosi nel paese dove il sole li sveglia per fiorire gratis**, solo per il gusto di essere vivi. **Questo paese si chiama oratorio:** dove i ragazzi e le ragazze rispondono, ascoltano la carezza del sole e si aprono alla vita. Non hanno bisogno di ammiratori, ma di un terreno buono per mettere radici e di un'aria pulita per diffondere profumo, gratis, solo per il gusto di essere vivi e di ringraziare per il dono della vita.

Conosco un paese dove i cani sono sordi. Cioè, non propriamente sordi, ma tengono le cuffie. Hanno l'udito raffinato e sono infastiditi dal rumore. Perciò ascoltano la musica. Non sentono il passo del padrone e non si rallegrano. Non sentono l'avvicinarsi degli estranei e non abbaiano. Come cani da guardia non valgono niente! **Ma io propongo di invitare i cani con le cuffie nel paese dei messaggi irrinunciabili.** Gli abitanti stanno con le orecchie bene aperte, perché non vogliono perdere i messaggi irrinunciabili, quelli che aiutano a vivere e sperare. **Questo paese si chiama oratorio:** dove i ragazzi e le ragazze imparano ad ascoltare per distinguere la voce di Gesù che rivela la via della vita dalla tentazione che suggerisce la via della morte. Anche ai cani toglieremo le cuffie: riconosceranno la voce amica e faranno festa; faranno buona guardia per respingere la voce triste del tentatore.

Conosco un paese dove gli uccelli sono muti. Cioè, non propriamente muti, ma non cantano. Sono arrabbiati. Infatti hanno cantato a lungo per svegliare il mondo a godere del mattino, ma i ragazzi dormiglioni hanno continuato a dormire. Hanno cantato a lungo per invitare alla festa e alla gioia e gli adolescenti immusoniti hanno continuato a tenere il muso. Hanno cantato a lungo per narrare di paesi lontani e suggerire viaggi meravigliosi, ma i giovani pigri hanno continuato a impigrire sul divano. Perciò gli uccelli si sono scoraggiati e non cantano più. **Ma io propongo che gli uccelli si radunino sulle piante del paese della danza e dei sogni**, dove ragazzi, adolescenti e giovani amano il futuro e si entusiasmano dei testimoni che hanno seminato gioia su tutta la terra. **Questo paese si chiama oratorio:** dove ragazzi e ragazze ascoltano le voci del mondo e si sentono vivi per andare lontano. Sono fieri di essere gli abitanti del domani, sono contenti di essere stati scelti per la missione di aggiustare il mondo, imparano il mestiere di vivere, perché non vogliono sciupare la vita.

Invito tutti e per tutto l'anno ad abitare il paese dove si ama la vita, perché è dono di Dio, è la vita di Dio; ad abitare nel paese dove si ama la vita, perché è vocazione alla gioia, la gioia di Dio; dove si ama la vita e si guarda lontano, perché si vorrebbe condividere con tutti la grazia di abitare in Dio.

Questa è la vita eterna, che conoscano te, l'unico vero Dio e colui che hai mandato, Gesù Cristo (Gv 17,3).

+Mario DELPINI Arcivescovo di Milano

Comunità Pastorale "Santi Apostoli"

CATECHISMO INIZIAZIONE CRISTIANA

Il catechismo per le seconde, terze e quarte, a Dio piacendo, comincerà con l'Avvento (13 novembre 2021), speriamo in oratorio, altrimenti continueremo in chiesa parrocchiale, chiaramente dopo la scuola

SAN PIETRO ALL'OLMO

***Martedì:** V elementare

***Mercoledì:** IV elementare

***Giovedì:**

III elementare (durante il tempo d'Avvento)

e II elementare (durante il tempo di Quaresima)

CORNAREDO

***Lunedì:** IV elementare (scuola Sturzo)

***Martedì:** IV elementare (scuola Dugnani)

***Mercoledì:** V elementare (scuola Sturzo)

***Giovedì:** V elementare (scuola Dugnani)

***Venerdì:**

III elementare (durante il tempo d'Avvento)

e II elementare (durante il tempo di Quaresima)

PERCORSO DEI FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO CRISTIANO

in Casa Maria Immacolata, ore 21,00

***Martedì 28 settembre:** *"Siete venuti insieme nella casa del Padre, perché la vostra decisione di unirvi in matrimonio riceva il suo sigillo e la sua consacrazione"*, con don Fabio

***Sabato 2 ottobre:** *"Il perché della domanda: vogliamo sposarci in Chiesa"*, con don Giuliano.

Offerte per l'emergenza Coronavirus: € 21 620,00

È possibile versare sul conto corrente della parrocchia di Cornaredo, che provvederà a girare le offerte alla Caritas cittadina dei Santi Apostoli, con causale "Emergenza Coronavirus" l'offerta sarà deducibile fiscalmente nella misura del 30%: IBAN IT 82J0306909606100000011832di BANCA INTESA SANPAOLO intestato a PARROCCHIA SANTI GIACOMO E FILIPPO – CORNAREDO.

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo

+Domenica 3 ottobre: Festa votiva della B. V. Maria del Rosario

*Ore 9,00: S. Messa e ore 11,00 S. Messa solenne

*Ore 16,00: S. Rosario.

+Lunedì 4 ottobre: Ore 10,00: S. Messa per tutti i defunti (anziché alle 9,00).

+Martedì 12 ottobre: la s. Messa delle ore 18,00 verrà celebrata alle 9,00.

GRAZIE Amici di san Pietro € 30,00

Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

***Domenica 26 settembre: V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE**
Festa di Cascina Croce

*Ore 9.15: Santa Messa solenne a Cascina Croce

***Lunedì 27 settembre:**

*Ore 9.15: S. Messa per tutti i defunti a Cascina Croce.

*Ore 20.30: Adorazione Eucaristica.

***Mercoledì 29 settembre: Santi Michele, Gabriele, Raffaele, arcangeli**

Ore 20.30: Confessioni dei ragazzi che riceveranno la Prima Comunione sabato 2 ottobre e dei loro familiari. In chiesa parrocchiale.

***Giovedì 30 settembre: San Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa**

Ore 20.30: Confessioni dei ragazzi che riceveranno la Prima Comunione domenica 3 ottobre e dei loro familiari. In chiesa parrocchiale.

***Sabato 2 ottobre: Santi Angeli Custodi**

*Ore 16.00: Prima Comunione per i ragazzi della VA di via IV Novembre

***Domenica 3 ottobre: V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE**

*Ore 16,00: S. Rosario davanti alla statua della Madonna, alle Torrette.

*Ore 16,00: Prima Comunione per i ragazzi della V D Sturzo.

*Ore 18,00: Santa Messa in memoria dei defunti del mese di settembre.

***Giovedì 7 ottobre: Beata Maria Vergine del Rosario**

*Ore 8,30: S. Messa e Supplica alla B. V. Maria del Rosario di Pompei. In chiesa parrocchiale.

*Ore 16,00: Santa Messa alle Torrette, ai piedi della statua della Madonna.

*Ore 21,00: Rosario per le famiglie che festeggiano l'anniversario di matrimonio e possibilità di confessioni. In chiesa parrocchiale.

Domenica 10 ottobre ore 11,30: Anniversario di Nozze,

30° - 35- 40° - 45° - 50° - 55° e 60°...

Gli interessati possono ritirare il foglio di adesione alle uscite della Chiesa e riconsegnarlo in sacrestia.